



Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 62/2009

OGGETTO:

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE N. 11, PARZIALE, RELATIVA AL RECEPIMENTO DELL'ASSETTO VIABILISTICO CONNESSO ALL'ATTUAZIONE DEL P.E.C.L.I. "CASCINA CANONICA" ED ALLA MODIFICA DEL COMPARTO 1 - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

L'anno **Duemilanove** addì **ventuno** del mese di **Aprile** alle ore **18:29** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

1	ACCOSSATO SILVANA		
2	BARACCO PASQUALE	12	GALA VITO
3	BARBUTO ANTONINO	13	GIACALONE LUIGI
4	BONAFE' ALDO	14	GIACOSA ENRICO
5	BROGLIO CLAUDIO	15	GRECO ANGELO
6	CAVALLERO MARIO	16	LANZANO LUCA
7	CIANCI FRANCESCO	17	MARTINA SILVIO
8	CIRELLA OTTORINO	18	MELLACE MICHELE
9	D'AMICO GIORGIO	19	MONASTRA SALVATORE
10	DI FILIPPO GERARDO ANDREA	20	NEGRO IVANA
11	FICHERA ROSARIO FABIO	21	PERNO GIUSEPPE
		22	PIRRELLO GIANFRANCO
		23	ROSANO CIRO
		24	ROSSI MAURO
		25	SANGUINETTI LUCETTA
		26	SCIARRINO TIZIANA
		27	SUPERBO GIUSEPPE
		28	TENIVELLA FRANCO
		29	TORRE MARIA CARMELA
		30	TURONE GAETANO
		31	VALENTINO BARTOLOMEO

Dei suddetti Consiglieri sono assenti, al momento della trattazione del presente argomento, i Signori:

GIACOSA ENRICO, MONASTRA SALVATORE.

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori:

MANZI TIZIANA, RUZZA SUSANNA, GATTI CARLA, PESCE GIOVANNI, CAPPADONIA NICOLA, PLANTAMURA ROMANO, SCOLARO MARCO, AMBROGIO ROMINA.

Il Presidente del Consiglio MARTINA SILVIO assume la presidenza.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. TOMARCHIO ANGELO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 29 Consiglieri su 31 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

“” PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE N. 11, PARZIALE, RELATIVA AL RECEPIMENTO DELL’ASSETTO VIABILISTICO CONNESSO ALL’ATTUAZIONE DEL P.E.C.L.I. “CASCINA CANONICA” ED ALLA MODIFICA DEL COMPARTO 1 – APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.“”

L’Assessore alle Politiche Territoriali, Arch. Romano Plantamura, a nome della Giunta Comunale, propone l’adozione della seguente deliberazione che è stata sottoposta all’esame della II^a Commissione Consiliare in data 14 Aprile 2009;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Collegno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R.P. n° 10 - 9436 del 26.05.2003 (pubblicato sul B.U.R. n° 23 del 05.06.2003);

Richiamate le sotto elencate deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge, relative alle modifiche sin qui apportate al vigente P.R.G.C.:

- deliberazione del C.C. n. 92 del 18.09.2003 e successiva n. 93 del 18.09.2003 relativa all’approvazione di alcune correzioni alle Norme Tecniche di Attuazione e alla presa d’atto delle modifiche apportate “ex officio” dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-9436 del 26.05.2003, mediante la procedura dell’art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i ;
- deliberazione del C.C. n. 7 del 25/02/2004 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n.1 al P.R.G.C., relativo a modifiche della viabilità, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i ;
- deliberazione del C.C. n. 45 del 21/04/2004 di approvazione della variante urbanistica inerente lo spostamento dell’area camper in corso Pastrengo ai sensi dell’art.17 commi 8 e 9 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del C.C. n. 47 del 23/03/2005 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 2 al P.R.G.C., relativo alla modifiche delle norme tecniche di attuazione, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del C.C. n. 136 del 27/10/2005 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 3 al P.R.G.C., relativo all’individuazione di impianto tecnologico in ambito normativo “Il Parco Agronaturale della Dora” connesso alla rifunzionalizzazione della centrale idroelettrica “Salto 3”, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del C.C. n. 158 del 15/12/2005 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 4 al P.R.G.C., mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazioni del C.C. rispettivamente n. 5 del 19/01/2006 e n. 24 del 28/02/2006 relative all’assunzione della Variante al P.R.G.C., ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l’insediamento di una Grande Struttura di Vendita in zona “Cascina Canonica”;
- con deliberazione C.C. n. 111 del 09/11/2006 ha approvato il progetto definitivo di variante n. 5, parziale, al P.R.G.C., mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i.;

- deliberazione C.C. n. 112 del 09/11/2006 relativa alla presa d'atto del verbale della conferenza di servizi del 12/09/2006 ed all'approvazione della variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive – Società SAIT Abrasivi – per la ridefinizione del comparto di intervento facente parte dell'area di riordino e completamento infrastrutturale del P.I.P.;
- deliberazione C.C. n° 127 del 20/12/2006 di approvazione del progetto definitivo di variante n° 7, parziale, relativa al recepimento del progetto provinciale per la nuova viabilità di collegamento "v.le Certosa - Ponte sulla Dora - tangenziale" e riassetto del comparto della grande struttura di vendita in zona Cascina Canonica;
- deliberazione del C.C. n° 74 del 21/06/2007 di approvazione del Documento Programmatico finalizzato alla formazione ed approvazione della Variante Strutturale n. 9 al P.R.G.C. vigente (dal titolo "*Documento Programmatico, finalizzato alla successiva redazione di una Variante Strutturale al P.R.G.C. relativa all'ampliamento dell'area industriale di questo Comune, sita tra la tangenziale nord e la ex S.S. 24 – ex art. 31 ter, comma 2 L.R. 56/77 e s.m.i.*");
- deliberazione C.C. n° 88 del 24/07/2007 di approvazione del progetto definitivo di variante n° 8, parziale, riguardante "Indirizzi generali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D.Lgs. 114/1998 - Adeguamento del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 29, comma 3, dell'allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 e s.m.i.".
- deliberazione del C.C. n. 89 del 24/07/2007 di adozione del progetto definitivo del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Area ELBI" con contestuale variante n. 6, strutturale al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 40, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.. I documenti in oggetto sono stati approvati dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 57 – 8117 in data 28.1.2008. con modifiche "ex officio" ai sensi dell'art.15, comma 11, della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56;
- deliberazione C.C. n. 94 del 24/07/2008 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 10 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i., relativa all'attuazione del comparto B del Piano Particolareggiato "Area Centrale";
- deliberazione C.C. n. 131 del 30/10/2008 di recepimento delle modifiche "ex officio" della Regione Piemonte al Piano Particolareggiato Area ELBI e contestuale Variante n. 6, strutturale, al vigente PRGC, e di approvazione, con la procedura di cui all'art. 17, comma 8, L.R. 56/77, delle modifiche allo strumento urbanistico generale connesse all'inserimento di un centro comunale per la raccolta di rifiuti differenziati;
- deliberazione C.C. n. 20 del 12/02/2009 di adozione del progetto preliminare di variante parziale n. 11 al PRGC, mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i., relativa al recepimento dell'assetto viabilistico connesso all'attuazione del P.E.C.L.I. "Cascina Canonica" ed alla modifica del comparto 1 in ambito "De Amicis".

Considerato che, per quanto riguarda l'insediamento "Cascina Canonica":

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 del 19.01.2006 e n. 24 del 28.02.2006 il Comune di Collegno ha approvato la Variante al PRGC connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l'insediamento di una Grande Struttura di Vendita in zona "Cascina Canonica" (procedimento di cui all'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i.), e che tali previsioni sono state recepite all'interno dello strumento urbanistico

generale in sede di approvazione della Variante n. 7 con Deliberazione C.C. n. 127 del 20.12.2006;

- gli sviluppi progettuali dell'ambito, sottoposto a strumento urbanistico esecutivo, sono stati successivamente definiti da uno specifico Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa (P.E.C.L.I. "Cascina Canonica") approvato con Deliberazione C.C. n. 105 del 27.09.2007;
- i numerosi studi ed approfondimenti di carattere viabilistico hanno richiesto la previsione di importanti opere sulla viabilità in adeguamento delle strade esistenti, ma anche in termini di nuovi percorsi veicolari;
- in particolare, oltre alla nuova viabilità di accesso al punto vendita interna al comparto di intervento e agli elementi di collegamento della stessa con la SSP n. 24, si rendono necessarie opere di sistemazione della SP n. 176, nel tratto compreso tra la rotatoria di Via Spagna e la SSP n. 24, ed interventi finalizzati all'ampliamento della stessa SSP n. 24, entrambe fuori comparto;
- per far fronte a queste necessità, il Piano Esecutivo Convenzionato approvato individua gli interventi infrastrutturali richiesti suddividendoli in due fasi temporali distinte, denominate Fase 1 e Fase 2, per consentire in primo luogo l'esecuzione prioritaria delle opere viabilistiche di rilevanza immediata, imprescindibili per una basilare sostenibilità dei flussi di traffico generati dal punto vendita (Fase 1), ed in un secondo tempo la realizzazione "a regime" di tutte le opere necessarie per un ottimale gestione del traffico indotto (Fase 2);
- si manifesta la necessità di rendere la conformità urbanistica delle opere afferenti alla Fase 2, recependone l'assetto dal P.E.C.L.I. già approvato, e parimenti, nell'intento di dare una configurazione definitiva delle aree su cui viene a formarsi un vincolo preordinato all'esproprio, si rende opportuno recepire l'assetto complessivo di tutte le opere di viabilità fuori comparto includendo anche interventi già individuati nella prima fase, ma finora non recepiti nel PRGC poiché rientranti nei meccanismi di flessibilità del Piano (limitate modifiche dei tracciati viabilistici ricompresi all'interno delle fasce di rispetto stradali). In particolare, per quanto riguarda le opere della Fase 2 lungo la ex S.S. 24, tenuto conto delle controdeduzioni alle osservazioni a suo tempo presentate al P.E.C.L.I., non viene modificato il sedime stradale del PRGC vigente in quanto le opere – comunque realizzabili nei margini di flessibilità del Piano Regolatore in quanto comprese entro la fascia di rispetto della viabilità esistente – dovranno essere soggette ad un necessario approfondimento progettuale finalizzato a valutare una eventuale traslazione dell'infrastruttura viaria verso sud;

Dato atto che, per quanto riguarda il comparto 1 del luogo di progetto *I bordi della città e le aree di via De Amicis*:

- il comparto di intervento n. 1, individuato dal PRGC in ambito normativo "I luoghi del lavoro con modificazione del tessuto urbano" del luogo di progetto *I bordi della città e le aree di Via De Amicis*, è stato avviato attraverso la stipula di una prima convenzione, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 56/77, in data 29.07.2002, caratterizzata da un comparto a prevalente destinazione produttiva, articolato su 4 lotti di superficie fondiaria complessiva di mq 65.368;
- l'approvazione del documento di indirizzi per la definizione della Variante di PRGC sull'intero comprensorio "De Amicis" (C.C. n 74 del 26.05.2005) ha successivamente richiamato la necessità di rivedere le caratteristiche generali di tutta l'area, definendo per la stessa una maggiore vocazione terziario-residenziale e reinterpretando il concetto di *mixité* per ridisegnare l'intero ambito di Via De Amicis quale "luogo di nuova centralità urbana e porta ovest nel Sistema Metropolitano Torinese";

- questo nuovo scenario ha portato gli operatori del comparto 1 a ripensare la natura dell'intervento proposto e a considerare la trasformazione in chiave più propriamente terziaria, per cui in data 08.11.2006 è stata stipulata una convenzione integrativa che consentisse all'interno del comparto anche la destinazione terziaria-commerciale e che prevedesse, fra l'altro, la cessione gratuita al comune di Collegno di tutte le aree eventualmente necessarie alla formazione del nuovo assetto viabilistico complessivo della zona;
- sulla base della convenzione integrativa sono state presentate dagli operatori diverse proposte di trasformazione del comparto, perfezionate da approfondimenti di carattere viabilistico ed esaminate di concerto con i vari Uffici Comunali coinvolti nell'istruttoria della pratica (Urbanistica ed Edilizia, LL.PP, Polizia Municipale). A fronte della nuova destinazione, le viabilità interne principali sono state indicate come pubbliche (proposta del 05.05.2008), funzionali ad un utilizzo più ampio e non limitato all'area del solo comparto;
- si rende opportuno recepire l'assetto definitivo della viabilità pubblica funzionale al comparto, sia interna che esterna al perimetro dello stesso, maturato a seguito di ulteriori approfondimenti richiesti dagli Uffici e dalla Commissione Edilizia Comunale e presentato ufficialmente dagli operatori unitamente alla proposta di trasformazione in data 07.11.2008
- con l'occasione, per completezza funzionale appare opportuno inoltre indicare, fra le previsioni di PRGC, la viabilità esistente a prolungamento della Via Sassi, prevedendo una rotatoria di raccordo con Corso Fratelli Cervi;

Rilevato inoltre che, in linea generale:

- si manifesta l'opportunità di inserire nelle Norme di Attuazione del Piano Regolatore (NTA generali – Art. 7 Destinazioni d'uso) una specifica disciplina relativa a *le strade*, di cui il PRGC si rivelava carente;
- si rivela altresì utile provvedere alla correzione di alcuni errori materiali presenti in Relazione Illustrativa di PRGC nelle tabelle di conteggio complessivo dei servizi, eliminando in tal modo contrasti rilevati con le enunciazioni degli altri elaborati di Piano Regolatore (Tabella dei servizi);

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dal DPR 327/2001 e s.m.i – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità – è stata inviata, a tutti i soggetti interessati dall'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio correlati alla Variante, la specifica comunicazione di avvio del procedimento nei modi e nei tempi indicati all'art. 11 del decreto medesimo;

Rilevato che sono pervenute, nei termini indicati, le seguenti osservazioni in merito:

- prot. 76062 in data 23.12.2008 a firma del signor ZAPPI Mariano (successivamente ribadita in fase di osservazioni alla Variante Urbanistica) per la quale si rimanda integralmente alla Relazione di controdeduzione allegata alla presente al sub A);
- prot.76512 in data 29.12.2008 a firma dei Sig.ri GANDOLFI Alessandro, MATTIOTTO Caterina, BALLELIO Tonino, MATTIOTTO Rosanna, MORINA Maddalena ved. Mattiotto, in merito alla necessità di approfondire la ridefinizione degli accessi ai fabbricati esistenti in Via della Viassa;

Considerato che - con riferimento a quest'ultima osservazione - la Variante urbanistica al PRGC non consente, per propria stessa natura di previsione generale, un grado di approfondimento tale da poter affrontare in maniera adeguata le questioni sollevate (tipicamente connesse a fasi di progettazione urbanistica esecutiva e, quindi, nella fattispecie riconducibili alla Fase 2 del P.E.C.L.I. "Cascina Canonica") e che pertanto si ritiene di demandare alla successiva fase progettuale tutti gli studi necessari. Tale tema, in ogni caso, viene più diffusamente trattato nell'ambito delle suddette controdeduzioni alle quali si rimanda;

Vista l'adozione del Progetto preliminare della Variante n. 11, parziale, al vigente PRGC con deliberazione C.C. n. 20 del 12.02.2009;

Dato atto che lo stesso Progetto preliminare di Variante n. 11, parziale, al PRGC è stato trasmesso con nota 26.02.2009 prot. 12423 alla Provincia di Torino, Sezione Urbanistica, per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77;

Dato atto inoltre che il Progetto di Variante è stato depositato presso la Segreteria ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, dal 26.02.2009 al 27.03.2009, durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione e, a partire dal quindicesimo e fino al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ha avuto facoltà di presentare osservazioni e proposte di interesse pubblico;

Considerato che la Provincia di Torino, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 388-13478/2009 del 31.03.2009, ha dichiarato la compatibilità del Progetto di Variante n. 11, parziale, in argomento, con il Piano Territoriale di Coordinamento;

Considerato inoltre che, nei termini di legge, sono pervenute le seguenti osservazioni alla Variante urbanistica:

- 1) Osservazione prot. 15906 in data 16.03.2009 a firma del sig. SERAFINO Cesare in qualità di Presidente Onorario della Confagricoltura Torino – Unione Agricoltori;
- 2) Osservazione prot. n. 16785 in data 18.03.2009 a firma del sig. ZAPPI Mariano in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola florovivaistica;

Vista la Relazione di controdeduzione alle sopra indicate osservazioni e proposte al Progetto preliminare di Variante n. 11, parziale, al PRGC - ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. - allegata sub A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che le osservazioni presentate non possono essere accolte in sede di Progetto definitivo di Variante per le motivazioni indicate nella stessa Relazione di controdeduzione e pertanto non hanno comportato alcuna modifica degli elaborati;

Visto il Progetto definitivo della Variante n. 11, parziale, al vigente PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. a firma dall'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente, allegato sub B) alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Visti i seguenti elaborati di PRGC, adeguati sulla base del Progetto definitivo di cui sopra, allegati sub C) alla presente per farne anch'essi parte integrante e sostanziale:

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione;
- Servizi di progetto – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;
- Tavola n. 2.1 – Tavola della tutela dei beni storici e monumentali e della tutela ambientale – parte ovest in scala 1:5000;

- Tavola n. 2.2 – Tavola della tutela dei beni storici e monumentali e della tutela ambientale – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 3.1 – Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto – parte ovest in scala 1:5000;
- Tavola n. 3.2 – Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 4.1 – Tavola dei servizi esistenti – parte ovest in scala 1:5000;
- Tavola n. 4.2 – Tavola dei servizi esistenti – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 5.1 – Tavola dei servizi in progetto – parte ovest in scala 1:5000;
- Tavola n. 5.2 – Tavola dei servizi in progetto – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.1.1 – La città sotterranea – rete gas – parte ovest in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.1.2 – La città sotterranea – rete gas – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.2.1 – La città sotterranea – rete energia elettrica – parte ovest in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.2.2 – La città sotterranea – rete energia elettrica – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.3.1 – La città sotterranea – rete acquedotto – parte ovest in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.3.2 – La città sotterranea – rete acquedotto – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.4.1 – La città sotterranea – rete fognaria – parte ovest in scala 1:5000;
- Tavola n. 6.4.2 – La città sotterranea – rete fognaria – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 7.1 – Inquadramento normativo – parte ovest in scala 1:5000;
- Tavola n. 7.2 – Inquadramento normativo – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 8.9 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
- Tavola n. 8.10 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
- Tavola n. 8.21 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
- Tavola n. 8.22 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
- Tavola n. 11.7.1 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica – parte ovest in scala 1:5000;
- Tavola n. 11.7.2 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica – parte est in scala 1:5000;
- Tavola n. 13 – Tavola di inquadramento normativo in scala 1:6000;
- Tavola n. 13.1 – Tavola della viabilità in scala 1:6000;
- Tavola n. 14.1 – Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale inserite nel PRGC – tavola completa in scala 1:6000;

Ritenuto pertanto di:

- approvare la Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate rispettivamente in data 16.03.2009, prot. 15906, e in data 18.03.2009, prot. 16785, allegata al sub A);
- approvare il Progetto definitivo di Variante n. 11, parziale, al vigente PRGC, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., allegato al sub B);
- prendere atto degli elaborati di PRGC aggiornati con i contenuti della Variante urbanistica, allegati al sub C);

Dato atto che la Variante non presenta i caratteri indicati ai commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., e che individua previsioni tecniche e normative compatibili con i piani sovracomunali;

Rilevato che la Variante rientra nei casi di esclusione dal processo valutativo di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della DGR 9 giugno 2008 n. 12-8931;

Ritenuto di individuare nell'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente, il Responsabile del Procedimento in questione;

Visto il D.Lgs 31/03/1998, n. 114;

Vista la Legge Regionale n. 28 in data 12.11.1999 e successiva deliberazione della Regione Piemonte n. 563-13414 in data 29.10.1999;

Vista la L. 17.8.1942, n. 1150 e s.m.i.;

Visto l'art. 17 della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria;

DELIBERA

- 1) di approvare la **Relazione di controdeduzione** alle osservazioni presentate rispettivamente in data 16.03.2009, prot. 15906, e in data 18.03.2009, prot. 16785, **allegata sub A)** alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. il **Progetto definitivo della Variante n. 11**, parziale, al vigente PRGC, a firma dall'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente, **allegato sub B)** alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., i seguenti **elaborati di PRGC** sono adeguati secondo il Progetto definitivo di cui sopra, **allegati sub C)** alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione illustrativa;
 - Norme tecniche di attuazione;
 - Servizi di progetto – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;
 - Tavola n. 2.1 – Tavola della tutela dei beni storici e monumentali e della tutela ambientale – parte ovest in scala 1:5000;
 - Tavola n. 2.2 – Tavola della tutela dei beni storici e monumentali e della tutela ambientale – parte est in scala 1:5000;
 - Tavola n. 3.1 – Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto – parte ovest in scala 1:5000;
 - Tavola n. 3.2 – Tavola dei vincoli idrogeologici, delle fasce e delle zone di rispetto – parte est in scala 1:5000;
 - Tavola n. 4.1 – Tavola dei servizi esistenti – parte ovest in scala 1:5000;
 - Tavola n. 4.2 – Tavola dei servizi esistenti – parte est in scala 1:5000;
 - Tavola n. 5.1 – Tavola dei servizi in progetto – parte ovest in scala 1:5000;
 - Tavola n. 5.2 – Tavola dei servizi in progetto – parte est in scala 1:5000;
 - Tavola n. 6.1.1 – La città sotterranea – rete gas – parte ovest in scala 1:5000;
 - Tavola n. 6.1.2 – La città sotterranea – rete gas – parte est in scala 1:5000;
 - Tavola n. 6.2.1 – La città sotterranea – rete energia elettrica – parte ovest in scala 1:5000;
 - Tavola n. 6.2.2 – La città sotterranea – rete energia elettrica – parte est in scala 1:5000;
 - Tavola n. 6.3.1 – La città sotterranea – rete acquedotto – parte ovest in scala 1:5000;
 - Tavola n. 6.3.2 – La città sotterranea – rete acquedotto – parte est in scala 1:5000;
 - Tavola n. 6.4.1 – La città sotterranea – rete fognaria – parte ovest in scala 1:5000;
 - Tavola n. 6.4.2 – La città sotterranea – rete fognaria – parte est in scala 1:5000;
 - Tavola n. 7.1 – Inquadramento normativo – parte ovest in scala 1:5000;

- Tavola n. 7.2 – Inquadramento normativo – parte est in scala 1:5000;
 - Tavola n. 8.9 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
 - Tavola n. 8.10 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
 - Tavola n. 8.21 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
 - Tavola n. 8.22 – Inquadramento normativo in scala 1:2000;
 - Tavola n. 11.7.1 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica – parte ovest in scala 1:5000;
 - Tavola n. 11.7.2 – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica – parte est in scala 1:5000;
 - Tavola n. 13 – Tavola di inquadramento normativo in scala 1:6000;
 - Tavola n. 13.1 – Tavola della viabilità in scala 1:6000;
 - Tavola n. 14.1 – Perimetrazione delle zone di insediamento commerciale inserite nel PRGC – tavola completa in scala 1:6000;
- 4) di dare atto che la Variante in argomento non presenta i caratteri indicati ai commi 4 e 6 dell’art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., e che la stessa individua previsioni tecniche e normative compatibili con i piani sovracomunali;
- 5) di dare atto che, con l’approvazione del presente Progetto definitivo di Variante, si provvede a quantificare l’ammontare dell’incentivo alla pianificazione, ex art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006, nell’importo complessivo di € 15.000,00, che trova copertura al Cap 31062, artt. 172-173 “Incentivo alla pianificazione-Oneri diretti e riflessi” del P.E.G. del corrente esercizio;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione, unitamente all’aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale, alla Provincia di Torino ed alla Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

o-o-o-oOOOOo-o-o-o

Ultimata la relazione dell’Assessore PLANTAMURA, il Presidente invita gli astanti a discutere e deliberare in merito;

Atteso che nessuno chiede la parola, il Presidente pone ai voti la proposta;

Dalla votazione palese che ne segue si constata il seguente risultato:

Presenti n. 26 (Assenti: DI FILIPPO, GALA, GIACOSA, MONASTRA, TORRE);

Astenuti n. 1 (TURONE);

Votanti n. 25

Voti a favore n. 22;

Voti contrari n. 3 (BROGLIO, D’AMICO FICHERA);

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti, espressi in forma palese, risultati come segue:

Presenti n. 26 (Assenti: DI FILIPPO, GALA, GIACOSA, MONASTRA, TORRE);

Votanti n. 26

Voti a favore n. 23;

Voti contrari n. 3 (BROGLIO, D’AMICO, FICHERA);

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Dal che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

F.TO TOMARCHIO

F.TO MARTINA